



PARROCCHIE DI PONTERANICA – RAMERA - ROSCIANO

CENTRI DI PREGHIERA NELLE FAMIGLIE

LUNEDI' 8 FEBBRAIO

## **MIO RIFUGIO E MIA FORTEZZA...**

**Guida:** *Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.*

**Tutti:** *Amen!*

Erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere.

Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli.

*(Atti degli Apostoli 2,42)*

### **CANTO D'INIZIO**

***Le madri e le spose recitano a voce alta la preghiera di Benedizione della luce per accogliere la presenza di Cristo in mezzo alla comunità dei fedeli/famiglia riunita gioiosamente nel suo nome. (Si accende la candela)***

Benedetto sei tu Signore Dio dell'universo, che per mezzo di Gesù Cristo, ci hai comunicato la fiamma viva della tua Gloria. Fa che questo tempo di fraternità gioiosa, accenda in noi e nei nostri cari, il desiderio del cielo e ci guidi rinnovati nello spirito, alla festa dello splendore eterno.

**Tutti:** **AMEN !**

**Guida:** Invochiamo ora lo Spirito Santo, affinché predisponga i nostri cuori e le nostre menti all'ascolto attento della Parola del Signore.

**CANTO:** **Vieni, vieni Spirito d'amore ad insegnar le cose di Dio,  
vieni, vieni Spirito di Pace, a suggerir le cose che Lui ha detto a noi**

## ASCOLTIAMO LA PAROLA DI DIO

### Prima Lettura Dt 26,4-10

Professione di fede del popolo eletto.

*Dal libro del Deuteronomio*

Mosè parlò al popolo e disse:

«Il sacerdote prenderà la cesta dalle tue mani e la deporrà davanti all'altare del Signore, tuo Dio, e tu pronuncerai queste parole davanti al Signore, tuo Dio: "Mio padre era un Aramèo errante; scese in Egitto, vi stette come un forestiero con poca gente e vi diventò una nazione grande, forte e numerosa. Gli Egiziani ci maltrattarono, ci umiliarono e ci imposero una dura schiavitù. Allora gridammo al Signore, al Dio dei nostri padri, e il Signore ascoltò la nostra voce, vide la nostra umiliazione, la nostra miseria e la nostra oppressione; il Signore ci fece uscire dall'Egitto con mano potente e con braccio teso, spargendo terrore e operando segni e prodigi. Ci condusse in questo luogo e ci diede questa terra, dove scorrono latte e miele. Ora, ecco, io presento le primizie dei frutti del suolo che tu, Signore, mi hai dato". Le deporrai davanti al Signore, tuo Dio, e ti prostrerai davanti al Signore, tuo Dio».

*Parola di Dio.*

### Vangelo Lc 4,1-13

Gesù fu guidato dallo Spirito nel deserto e tentato dal diavolo.



*Dal Vangelo secondo Luca*

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"».

Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

*Parola del Signore*

## RIFLESSIONE

Il deserto è il luogo della prova e quaranta giorni è il tempo di Dio. In questo luogo e in questo tempo il diavolo - colui che divide - prova a spezzare questa comunione: è la tentazione della autonomia, del tentativo di affrancamento dell'uomo da Dio descritto fin dalle prime pagine della Bibbia. In quei giorni Gesù non mangiò nulla: il suo non è stato un digiuno penitenziale ma espressione della pienezza dello Spirito che era in lui.

Terminati i quaranta giorni, la fragilità umana ebbe il sopravvento e ebbe fame. Il diavolo rappresenta l'avversario del disegno di Dio sull'umanità: nega e sottomette la libertà dell'uomo, lo rende schiavo del potere e lo fanatizza. Le tre tentazioni ci indicano gli ambiti a cui ogni tentazione di autonomia da Dio è riconducibile: il dominio sulle cose, la potenza sul mondo ed il potere religioso. Gesù risponde mostrando la sua sicurezza nella Parola ricevuta.

E noi, in quali sicurezze confidiamo?

E quali sono le debolezze, gli ostacoli che ci rendono schiavi e non liberi?

### **PREGHIAMO INSIEME IL SALMO 90**

**Guida:** Carissimi fratelli e sorelle in Cristo, rivolgiamo ora al Signore, con le parole poetiche del salmo, un cantico di lode e di gioia. **Preghiamo tutti insieme le parole di questo inno.** A seguire, in un breve spazio di silenzio possiamo “fissare” quelle che lo Spirito ci ha indicato, farle risuonare nel cuore e nella mente e – se ce la sentiamo – condividerle ad alta voce. Possiamo anche condividere eventuali preghiere che lo Spirito ci abbia regalato. Risponderemo insieme alle singole preghiere con il ritornello del salmo:

**Rit:** *Resta con noi, Signore, nell'ora della prova.*

### **INTRODUZIONE AL SALMO 90**

*I gemiti del salmo 90 sono anche quelli del popolo cristiano. Ma esso è consapevole che, in Gesù Cristo, l'umanità è ormai sottratta ad ogni caducità e transitorietà. I cristiani pregano questo salmo nello spirito della parola di Eb 7,24-25: "Il Cristo, poiché resta per sempre, possiede un sacerdozio che non tramonta. Perciò può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si accostano a Dio, essendo egli sempre vivo per intercedere a loro favore".*

## Salmo Responsoriale *Dal Salmo 90*

**Rit:** *Resta con noi, Signore, nell'ora della prova.*

Chi abita al riparo dell'Altissimo  
passerà la notte all'ombra dell'Onnipotente.  
Io dico al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza,  
mio Dio in cui confido».

Non ti potrà colpire la sventura,  
nessun colpo cadrà sulla tua tenda.  
Egli per te darà ordine ai suoi angeli  
di custodirti in tutte le tue vie.

Sulle mani essi ti porteranno,  
perché il tuo piede non inciampi nella pietra.  
Calpesterai leoni e vipere,  
schiaccerai leoncelli e draghi.

«Lo libererò, perché a me si è legato,  
lo porrò al sicuro, perché ha conosciuto il mio nome.  
Mi invocherà e io gli darò risposta;  
nell'angoscia io sarò con lui,  
lo libererò e lo renderò glorioso».

## CONCLUSIONE

---

**Guida:** Ora, tenendoci per mano, recitiamo insieme la preghiera del Padre Nostro e a seguire chiederemo insieme al Signore di benedirci con la preghiera di benedizione delle Famiglie

### Recita del Padre Nostro

Preghiera di benedizione della "Famiglia"

**INSIEME:** Sii benedetto Dio dell'universo, Padre del nostro Signore Gesù, che dimorò a Nazareth con la sua famiglia, rimani sempre con noi, difendi le nostre famiglie da ogni male e concedici di essere un cuor solo e un'anima sola.

**Tutti:** **AMEN !**

### CANTO FINALE